



**ITALO
IRANIANA**
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Ava-ye News

Settembre 2012

Top News

LA DELEGAZIONE IRANIANA PROTAGONISTA AL WORLD URBAN FORUM DI NAPOLI

Sommario:

LA PROVINCIA DI GUILAN PRESENTA LE PROPRIE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS **1**

PIL IRANIANO IN SALITA, SI PUNTA FORTE SULL'EXPORT **2**

TAPPETO IRANIANO DA RECORD: EXPORT E NON SOLO... **2**

L'IRAN COMPLETERÀ LA FERROVIA VERSO HERAT **3**

L'INDIA GARANTISCE I CREDITI ALL'EXPORT VERSO L'IRAN **3**

OPPORTUNITÀ D'AFFARI **4**

La Delegazione iraniana protagonista al World Urban Forum di Napoli



La città di Napoli ha ospitato dal 1° al 7 settembre la sesta edizione del "World Urban Forum", evento organizzato dall'Agenzia Specializzata dell'ONU per lo sviluppo urbano "UN Habitat". I Padiglioni allestiti alla Fiera d'Oltremare hanno ospitato eventi e tavole rotonde con la partecipazione di circa ottomila persone da oltre 150 paesi. Un ruolo di rilievo ha avuto la Delegazione iraniana, che è stata tra gli speakers di tre sessioni del Forum. In particolare, hanno condiviso la propria esperienza in campo urbanistico con gli altri par-

tecipanti il sindaco di Teheran Mohammad-Qaber Ghalibaf e l'Agenzia Iraniana per lo Sviluppo e la Rivitalizzazione Urbani (UDRO). Nella giornata di lunedì 3 il sindaco di Teheran ha preso parte alla Tavola Rotonda tra sindaci, analizzando con colleghi dei cinque continenti le sfide poste dalla crescita delle città in termini di adeguatezza dei servizi, di pianificazione, di sviluppo sostenibile ed esaminando i criteri con i quali definire il successo delle città moderne su temi quali la produttività economica delle città e la valorizzazione dell'ambiente urbano. Il giorno successivo, all'esperienza della Municipalità di Teheran è stata dedicata un'intera sessione di lavoro ed uno spazio espositivo, attraverso i quali è stato esposto il Piano d'Azione messo a punto per velocizzare l'attuazione delle procedure di programmazione urbanistica nella capitale iraniana. La seconda parte della sessione è stata dedicata ad un workshop con i partecipanti intervenuti, anche attraverso l'esposizione e lo studio di casi concreti dello sviluppo urbano di Teheran. Mercoledì cinque settembre è stata la volta dell'Iranian Urban Development and Revitalization Organization (UDRO), il cui intervento si è inserito nella sessione dedicata ai servizi di base ed alla decentralizzazione. I rappresentanti della UDRO hanno illustrato l'approccio iraniano al problema - particolarmente sentito in Paesi dalla rapida crescita economica - dell'espansione disordinata e socialmente sbilanciata delle città, che porta alla creazione di insediamenti informali alla periferia delle stesse città e sottrae risorse ed importanza ai centri storici. L'UDRO elabora e mette in pratica in Iran le politiche nazionali dedicati al fenomeno, che spesso si sono concretizzate attraverso piani di edilizia popolare nelle vicinanze delle grandi città, puntando a favorire la proprietà dell'abitazione come elemento di crescita della dignità della persona e limitare in questo modo il fenomeno dell'urbanizzazione disordinata e disorganizzata.

La provincia di Guilan presenta le proprie opportunità di business



Lo Science and Technology Park di Guilan ospiterà dal 10 all'11 novembre 2012 l' "International Forum on Investment Opportunities" relativo all'omonima provincia dell'Iran settentrionale, sulle rive del Mar Caspio. Il Forum è organizzato dal Governo iraniano e dalla provincia di Guilan e sarà l'occasione per presentare alle aziende partecipanti i progetti e le opportunità di business nella provincia, in particolare nei settori turismo; industria; agricoltura; acqua, elettricità e gas; servizi; infrastrutture; pesca. Per ulteriori informazioni sull'evento si può consultare il sito www.giif2012.ir. La nostra Camera, in collaborazione con l'Ambasciata dell'Iran a Roma, potrà fornire le ulteriori indicazioni necessarie per la partecipazione al Forum.



PIL iraniano in salita, si punta forte sull'export



Il PIL iraniano continua a crescere, come sottolinea il rapporto annuale del Fondo Monetario Internazionale, che ha calcolato in 990 miliardi di dollari il Prodotto Interno Lordo nel 2011 rispetto ai 685 miliardi di dollari del 2005. Una parte significativa del Prodotto Interno Lordo proviene dalle esportazioni. L'export iraniano fa infatti registrare numeri importanti non soltanto nel settore petrolifero: i dati relativi al periodo 2005-2011 evidenziano una crescita di circa 5 volte, raggiungendo il valore di 43 miliardi di dollari. Sono 134 i Paesi raggiunti dai 1.640 tipi di prodotti iraniani esportati: i settori in crescita più evidente sono stati quello petrolchimico (dai 15 milioni di tonnellate del 2005 ai 45 milioni del 2011), quello automobilistico (la produzione è arrivata a 1.400.000 automobili), quello del cemento (la produzione di 70 milioni di tonnellate garantisce l'autosufficienza iraniana nel settore). Risultati da sottolineare ma, se possibile, da migliorare soprattutto nell'ottica di diversificare i prodotti destinati all'export oltre a quelli petroliferi. E' quanto ha ribadito il Vice Presidente Rahimi alla fine di luglio, prevedendo nei prossimi mesi un rafforzamento ed una moltiplicazione dei programmi di sostegno all'export di prodotti non-oil, che al momento prevedono il pagamento di sussidi pubblici alle imprese iraniane che esportano. Inoltre, è destinato a completarsi entro la metà del 2013 il progetto di installazione di 27 terminal per il trasporto merci in altrettanti punti della frontiera iraniana. Al momento sono 10 i terminal già in funzione, comunica la Land Transportation Organization iraniana.

La tradizionale attenzione nei settori scientifico e della ricerca ha consentito all'Iran di diventare, dallo scorso anno, uno dei pochi paesi al mondo produttori di bio impianti di tipo medicale, utilizzati per il supporto o la sostituzione di tessuti biologici danneggiati, con l'apertura del primo stabilimento di produzione di tali dispositivi sull'isola di Kish. I risultati produttivi sono di buon livello, dato che l'impianto ha esportato in oltre 40 paesi nell'ultimo anno. E' in fase di realizzazione un secondo stabilimento di produzione di bio impianti, che vedrà la luce a Shiraz e sarà a regime nel marzo 2013. L'investimento complessivo per la sua realizzazione da parte di privati è di oltre 8 milioni di dollari e con la produzione annuale si punta a servire le esigenze di circa 100 mila pazienti ogni anno.



Ricerca medica in Iran: importanti passi avanti

La tradizionale attenzione nei settori scientifico e della ricerca ha consentito all'Iran di diventare, dallo scorso anno, uno dei pochi paesi al mondo produttori di bio impianti di tipo medicale, utilizzati per il supporto o la sostituzione di tessuti biologici danneggiati, con l'apertura del primo stabilimento di produzione di tali dispositivi sull'isola di Kish. I risultati produttivi sono di buon livello, dato che l'impianto ha esportato in oltre 40 paesi nell'ultimo anno. E' in fase di realizzazione un secondo stabilimento di produzione di bio impianti, che vedrà la luce a Shiraz e sarà a regime nel marzo 2013. L'investimento complessivo per la sua realizzazione da parte di privati è di oltre 8 milioni di dollari e con la produzione annuale si punta a servire le esigenze di circa 100 mila pazienti ogni anno.

Tappeto iraniano da record: export e non solo...

Nel panorama dell'export iraniano uno spazio a sé merita un prodotto carico di storia e tradizione, tra i migliori "biglietti da visita" dell'Iran in tutto il mondo: il tappeto. Le cifre del settore sono di rilievo, come ribadito nel corso di un Seminario sul tema tenutosi lo scorso 21 agosto a Sandton, in Sudafrica: 450 milioni di dollari di valore esportati nel 2010-2011 (ottobre-marzo) e previsioni che puntano a raddoppiare tale volume nei prossimi mesi. L'Iranian National Centre for Carpets stima che gli occupati sono circa 1.2 milioni, con una produzione che raggiunge oltre 100 Paesi nel mondo, USA, Germania, Italia ed Emirati Arabi in testa. Proprio Abu Dhabi, capitale degli Emirati Arabi Uniti, è teatro di una singolare esibizione da Guinness dei Primati, l'esposizione del tappeto persiano più grande del mondo (133 x 48 metri) nella moschea Sheikh Zayed, dove riceve mediamente dai 1.500 ai 2.000 visitatori al giorno. Creato dall'artista iraniano Ali Khaliqi, il tappeto è stato tessuto a mano da 1.200 artisti iraniani, che hanno lavorato alla sua realizzazione nella città di Neyshaboor, che si trova nella provincia nord-orientale di Khorasan Razavi. E' stato decorato con i tradizionali disegni persiani e presenta un design unico con cinque grandi medaglioni che raffigurano vari motivi floreali tradizionali. Per la coloratura sono stati utilizzati solo colori naturali ed è stato tessuto con oltre 2,1 miliardi di nodi. Inoltre, questo grande capolavoro artigianale è costituito dal 72% di lana e dal 28% di cotone e, con i suoi 5.634 metri quadri e un peso di 48 tonnellate, ha richiesto un tempo di lavorazione di 18 mesi, diviso in due turni al giorno.



Iran-EAU: ripartono i traghetti Bandar Lengeh-Port Rashid

Dopo quattro anni di chiusura ha riaperto al traffico passeggeri la tratta Port Rashid (Emirati Arabi Uniti) - Bandar Lengeh (Iran). Il traghetto "Hormuz 12" ha sbarcato negli Emirati circa 200 passeggeri, rientrando in Iran con 250 persone, quasi a pieno carico. Particolare soddisfazione è stata espressa dal direttore dell'autorità portuale di Port Rashid, che ha sottolineato come il terminal sia stato per oltre 40 anni uno dei principali punti di ingresso negli Emirati per i passeggeri provenienti dall'Iran, salvo puntare, a partire dal 2008, sulle navi da crociera. Le infrastrutture del porto, progettate per velocizzare l'arrivo e la partenza dei passeggeri, stanno tornando ad accogliere i traghetti, puntando anche ad aumentare le linee verso altri Paesi dell'area quali Oman, Iraq e Qatar. Il servizio Bandar Lengeh-Port Rashid sarà operato ogni tre giorni con un costo pari a circa la metà del biglietto aereo tra gli Emirati e Teheran e si affianca alle linee che attualmente operano tra Sharjah (Emirati) e Bandar Abbas e Bandar Lengeh (Iran).



L'Iran completerà la ferrovia verso Herat

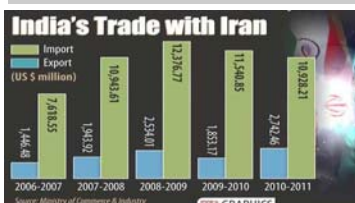
Sarà l'Iran a completare l'importante asse ferroviario Khaf-Herat, che collegherà l'est del Paese all'Afghanistan. Come ha spiegato il Vice Ministro dei Lavori Pubblici afgano Rassouli, il cantiere della ferrovia è stato suddiviso in 4 tratte, due in ciascun Paese. La porzione in territorio iraniano è stata già realizzata, mentre per il terzo ed il quarto tratto vanno superate le difficoltà finanziarie dell'Afghanistan. Per questo, sarà l'Iran a completare il terzo tratto, di circa 62 km, entro la metà del 2013 con un investimento di 75 milioni di dollari, mentre il quarto sarà finanziato dalla Banca Asiatica di Sviluppo.



Hong Kong guarda con interesse alla provincia di Fars

Una delegazione del Trade Development Council di Hong Kong ha visitato a metà dello scorso agosto la provincia meridionale iraniana di Fars e la Great Industrial City di Shiraz. La visita è stata l'occasione per il rafforzamento dei rapporti commerciali tra la provincia di Fars ed il piccolo stato asiatico (ad oggi l'interscambio è di circa 500 milioni di dollari), considerato un eccellente punto di partenza verso la Cina, coinvolta in maniera sempre crescente dal commercio con l'Iran. La Delegazione si è soffermata sugli impianti produttivi di Shiraz, in particolare sulle industrie elettriche, elettroniche ed alimentari, incontrando tra gli altri il Direttore della Camera di Commercio di Shiraz, Fereydoun Forqani. Dall'incontro è scaturito l'impegno a tenere proprio a Shiraz un seminario dedicato al commercio tra Iran e Hong Kong ed a favorire lo scambio di delegazioni commerciali tra i due Paesi.

L'India garantisce i crediti all'esportazione verso l'Iran



Buone notizie per gli esportatori indiani verso l'Iran (2,7 miliardi di dollari su un interscambio di 13,6 miliardi): la Export Credit Guarantee Corporation of India (la "SACE indiana") ha infatti cominciato negli ultimi mesi a garantire i crediti per le esportazioni dall'India verso l'Iran. Al momento la copertura è limitata alle esportazioni operate in moneta indiana e negli ultimi tre mesi sono stati garantiti crediti per circa 3 miliardi di rupie (42,5 milioni di Euro). La riammissione dell'Iran tra i Paesi per i quali la ECGC garantisce crediti all'export rientra nel quadro degli accordi di inizio anno tra Iran e India per favorire il commercio reciproco. Tali accordi prevedono, tra le altre misure, un meccanismo di pagamento in base al quale il 45% delle importazioni dall'Iran viene pagato in rupie attraverso la UCO Bank. Gli esportatori indiani tuttavia, per bocca del direttore della Federation of Indian Exporters, fanno notare che la copertura della ECGC è ancora insufficiente, sia in relazione al fatto che l'India ha forte interesse ad aumentare le proprie esportazioni verso l'Iran per riequilibrare la bilancia commerciale, sia perché la cifra coperta dalla ECGC è ben distante dalla linea di credito verso l'Iran fornita dalla UCO Bank, attualmente di 30 miliardi di rupie mensili e destinata ad aumentare.





**CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

**Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma**

**Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it**



OPPORTUNITA' D'AFFARI

L'Ambasciata della R.I. dell'Iran a Roma ci segnala la richiesta di un'importante azienda iraniana che opera nel settore dell'industria del legno, la Sima Choob Company, interessata ad entrare in contatto con aziende italiane del settore legno e arredamento. In particolare l'azienda iraniana valuterebbe una cooperazione per le seguenti produzioni:

1. Furniture products and accessories
2. Door manufacture with new standards
3. Cabinets manufactured in different models
4. Parquet

Per chiarimenti ed approfondimenti: info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

- IRDECO 2012 - 5th International Conference on World Trade in Furniture, Design, Art & Decoration: Teheran 30 settembre-1 ottobre 2012
- AUTOEXPO - 16th International Automobile Industry and Spare Parts Trade Fair: Tabriz 17-21 ottobre 2012
- TRANSEXPO - 9th International Transport Industry & Transit Services Exhibition: Tabriz, 17-21 ottobre 2012
- Iran HVAC & R - 11th International Exhibition of Installation, Heating, Cooling, Ventilating, Air Conditioning and Refrigerating: Teheran 15-18 ottobre 2012
- Teheran IEE - 12th International Electric Exhibition: Teheran 25-28 ottobre 2012

Per informazioni: info@ccii.it